

Celebrazioni settimanali

GIORNO	ORA	CHIESA	in ricordo di:
Lunedì 4 dicembre	10:45	POLEGGE	<i>Celebrazione di un Funerale</i>
	08:30	SAN PAOLO	
Martedì 5 dicembre	08:30	LAGHETTO	
	19:00	CIM	ann. Della Mea Marco
Mercoledì 6 dicembre	15:00	POLEGGE	
	18:30	SAN PAOLO	in ricordo di tutti i colleghi del servizio di refezione del Comune di Vicenza;
Giovedì 7 dic. <i>Vigilia</i>	18:30	LAGHETTO	<i>S. Messa nella Vigilia</i>
	19:00	CIM	<i>S. Messa nella Vigilia</i>
Venerdì 8 dicembre <i>Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria</i>	08:00	CIM	
	09:00	POLEGGE 	uff. Bressan Zenone, Ginevra, Caterina e Giuseppe; uff. def. Fam. Piazzetta e Piana;
	10:30	LAGHETTO	
	10:30	SAN PAOLO	
	11:00	CIM	
Sabato 9 dicembre	18.30	LAGHETTO	30° Rigon Ada Maria; Elide Fanin e Mariano Masenello;
	18:30	SAN PAOLO	7° Zaltron Clelia; 7° Gaio Agostino; Virginio e Caterina; Guzzonato Pier Antonio; Gino Zordan;
	19:00	CIM	ann. Zamberlan Valli in Magrin
	19:00	POLEGGE	uff. De Biasi Domenico;
Domenica 10 dicembre <i>Seconda domenica di Avvento</i>	08:00	CIM	
	08:30	LAGHETTO	
	09:00	POLEGGE 	uff. Marchesin Mariano, Giovanni ed Elisa;
	10:30	LAGHETTO	
	10:30	SAN PAOLO	
	11:00	CIM	
	19:00	CIM	

 **continua la trasmissione in diretta: collegamento anche sul sito "upfuoriportasb.it"**

Per sostenere economicamente la Parrocchia attraverso il conto Corrente Bancario:

- ❖ *Cuore Immacolato di Maria* - IBAN: **IT 02 M 02008 11803 000003436349.**
- ❖ *San Giovanni Battista, Laghetto* - IBAN: **IT13 C020 0811 8070 0010 0541 834.**
- ❖ *San Giovanni Evangelista, Polegge* - IBAN: **IT80 P030 6960 5691 0000 0002 252.**
- ❖ *San Paolo Apostolo* - IBAN: **IT98 N030 6911 8941 0000 0010 728.**

Per ricevere gli avvisi via WhatsApp: salvare il numero di telefono **0444 924303** (numero della Canonica CIM) nella rubrica del proprio smartphone e inviare un messaggio attraverso l'applicazione WhatsApp con scritto **NOME COGNOME ISCRIVIMI**

Unità Pastorale **FUORI PORTA SAN BORTOLO** in Vicenza

Cuore Immacolato di Maria - Laghetto
Polegge - San Paolo



**Foglio Avvisi Settimanali
di Domenica**

3 dicembre 2023

I Domenica di Avvento
Anno B

prima settimana del salterio

Inizia l'Avvento, tipo di attese, speranze, germogli

«A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso». Con questa antifona d'ingresso ha inizio il tempo di Avvento. Mi sarei aspettato l'annuncio gioioso della venuta di Dio, ed ecco, invece, le parole di un uomo nella tribolazione. Un uomo che non prega solo per sé, ma per altri: «Chiunque spera in te non resti deluso». Un uomo che fa sue le speranze dell'umanità, le attese dell'umanità. Mi chiedo se non sia questo, anzitutto, l'Avvento. Un tempo nel quale far proprie le attese degli uomini e delle donne di oggi. Le attese di chi, come in Palestina, aspetta da decenni la libertà, la giustizia e la pace. Le attese delle donne afgane o iraniane e di tutte le altre ancora discriminate e umiliate e a volte violate e uccise dalla prepotenza maschile. Le attese di chi si vede costretto a emigrare e si trova bloccato in un campo profughi o in una prigione libica. Le attese di chi aspetta per anni un permesso di soggiorno. Le attese dei genitori che hanno un figlio in guerra e quelle di chi desidera un figlio e non riesce ad averlo. Le attese di chi cerca casa, di chi cerca lavoro, di chi cerca un compagno, una compagna. Le attese di chi cerca un senso nuovo da dare alla sua vita quando esso sembra spegnersi con la morte della persona amata. Le attese della madre terra che grida anche lei semplicemente rispetto. Quante attese, quante speranze! «Chiunque spera in te non resti deluso», prega l'orante. Egli chiede a Dio di ascoltare queste suppliche e di non lasciarle cadere nel vuoto, chiede per i suoi fratelli e sorelle l'esaudimento dei loro desideri di vita e di gioia. Ma chiede anche ai suoi fratelli e sorelle di sperare in Lui, in Dio. Ecco, l'Avvento è anche questo. È soprattutto questo: porre la propria speranza in Dio, in Colui che viene a salvarci. Il nome di Gesù significa proprio questo: Dio salva, Dio aiuta, Dio soccorre. L'Avvento è il tempo in cui Dio si manifesta come il Dio che viene, che non sta lassù nei cieli beato, lontano e indifferente agli uomini. Fin dagli inizi, egli si piega su Adamo ed Eva per rivestirli con la sua compassione. E quando il suo popolo sarà schiavo in Egitto, si presenterà così a Mosè:

«Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire...» (Es 3,7-8). Il suo coinvolgimento nella storia dell'umanità è tale da mandare a noi il Figlio suo. Gesù è il Dio con noi, il Dio che fa sua la nostra storia, la condivide dal di dentro, diventando uno di noi. Fino a soffrirne, fino a morirne, per amore. A salvarci è soltanto il suo amore, capace di riscattarci anche dai mali più grandi, come la guerra, e dai limiti più insuperabili, come la morte. Egli viene a salvarci, ci ripete la liturgia. Nessuno è escluso da questa salvezza, a nessuno deve essere impedito di sperare nella salvezza. Ma c'è un aspetto che mi pare proprio dell'Avvento e che colora in un certo modo la salvezza di Dio. Essa è novità. È lo spuntare di un germoglio dal tronco di lesse, l'uscire inaspettato del popolo dalla terra d'esilio, il sorgere di un profeta di nome Giovanni, il sì di Maria, la nascita di Gesù. L'Avvento è l'irrompere della novità di Dio nella storia. Quando la Palestina è dominata dal più potente degli imperi, quello romano, e sembra non esserci speranza per il popolo oppresso, ecco nascere un nuovo re, diverso da tutti gli altri, la cui forza sta nell'amore. «Un bambino è nato per noi», grida il profeta. Dio non ha abbandonato il suo popolo, Egli stesso viene a salvarci. Nasce da una donna, per strada, durante un viaggio. Pochi se ne accorgono, i pastori, eppure egli è il Figlio di Dio. La novità di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, eppure è essa che dà speranza al mondo. Avvento significa lasciare che Dio faccia nascere qualcosa di nuovo in noi, come un germoglio.

don Matteo Lucietto, parroco dell'UP Breganze e teologo

Servizio di segreteria presso le parrocchie

Cuore Immacolato di Maria: dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle 12.00

Tel. 0444 924303, e-mail sanbortolocim@alice.it

Laghetto: dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 11.30. Tel. 0444 923219

Polegge: dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.00 alle 11.00. Tel. 0444 597197

San Paolo: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì mattina, 9.30 – 11.30. Tel. 0444 923967

E' attivo il **sito web** dell'Unita Pastorale Fuori Porta San Bortolo: uno strumento messo a disposizione per favorire l'informazione e la comunicazione tra parrocchie e ambiti pastorali.

Ecco l'indirizzo: upfuoriportasb.it

PROPOSTE - ATTIVITÀ - INIZIATIVE - AGGIORNAMENTI

L'8 dicembre, alle ore 15.00, nella Chiesa Cattedrale di Vicenza

Federico Dalla Motta sarà ordinato Diacono.

Preparandoci ad accogliere questo dono, siamo invitati a riflettere sul ministero che viene affidato nella Chiesa al Diacono.

Fortificato dal dono dello Spirito Santo, egli sarà di aiuto al Vescovo e al suo presbitero nel ministero della Parola, dell'altare e della carità, mettendosi al servizio di tutti i fratelli.

Divenuto **ministro dell'altare**, annunzierà il Vangelo, preparerà ciò che è necessario al sacrificio eucaristico, distribuirà il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore.

Inoltre, **secondo la missione a lui conferita dal Vescovo**, avrà il compito di esortare e

istruire nella dottrina di Cristo i fedeli e quanti sono alla ricerca della fede, guidare le preghiere, amministrare il Battesimo, assistere e benedire il Matrimonio, portare il Viatico ai moribondi, presiedere il rito delle Esequie.
Consacrato con l'imposizione delle mani secondo l'uso trasmesso dagli Apostoli e unito più strettamente all'altare, il diacono eserciterà il **ministero della carità** in nome del Vescovo o del parroco.
Questi compiti esigono una dedizione totale, perché il popolo di Dio lo riconosca vero discepolo del Cristo, che *non è venuto per essere servito, ma per servire.*

CIM: Domenica 3 dicembre: dalle h 10.00 alle 13.00 presso la "sala CIM", mercatino natalizio organizzato dai genitori della Scuola dell'infanzia CIM.

POLEGGE e LAGHETTO: dopo le celebrazioni di **sabato 2 e domenica 3 dicembre, gli Alpini vendono le stelle di mandorlato per conto della Lega italiana per la lotta contro i tumori.**

SAN PAOLO: Lunedì 4 dicembre, ore 20.00: presso le opere parrocchiali è organizzata la "cena delle famiglie" a cura del gruppo Oratorio. Un momento quindicinale di condivisione semplice e sereno. Per prenotarsi, tel. 339 2184969.

CIM – per il periodo di AVVENTO 2023, la Commissione Giustizia e Pace del CIM propone **l'appoggio alla Rete dei Centri di apprendimento per le giovani donne in Afghanistan**
Maggiori informazioni sul progetto e sulle modalità di aiuto sono disponibili nel foglio avvisi della Commissione o nel sito dell'Unità Pastorale.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Lunedì 4 dicembre

- **CIM** - ore 20.45, in salone: secondo incontro del cammino di Avvento aperto a tutti.
- **SAN PAOLO** - ore 21.00: Lectio (in cappellina).

Martedì 5 dicembre:

- **POLEGGE** - ore 20.30: Consiglio Affari Economici

Mercoledì 6 dicembre

- **SAN PAOLO** - ore 18.00: S. Rosario e prosecuzione con la Messa alle 18.30.

Giovedì 7 dicembre

A **Laghetto** (18.30) e **CIM** (19.00): S. Messa nella vigilia della solennità.

Venerdì 8 dicembre **Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria**

Celebrazioni: **8.00** CIM; **9.00** Polegge; **10.30** Laghetto e San Paolo; **11.00** CIM; **19.00** CIM

Sabato 9 e Domenica 10 dicembre

Alle porte della chiesa: **Stelle di Natale dell'AIL** in tutte le parrocchie.